

In corso fino al 30 giugno a Palazzo della Corgna la mostra "Dalle macerie della guerra al referendum del 2 giugno 1946"

2 giugno 1946, 2 giugno 2016: 70 anni di Repubblica

È in corso a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago la mostra "Dalle macerie della guerra al referendum del 2 giugno 1946", immagini, documenti, testimonianze di una fase storica decisiva per l'Italia. La mostra resterà allestita e visibile a tutti fino al 30 giugno. Hanno partecipato il sindaco Sergio Batino, l'assessore alla cultura Ivana Bricca, Angelica Fabiani rappresentante della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria, gli storici che hanno curato la raccolta, le associazioni del territorio e l'Anpi con il suo segretario locale Nicola Torrini.

Per l'assessore Ivana Bricca la mostra si colloca sul solco ideale tracciato dalla "Mostra sulla Grande Guerra" del 2015 con lo stesso gruppo di lavoro di storici e di appassionati che hanno lavorato anche quest'anno per realizzarla. «Il materiale fotografico esposto - ha spiegato Bric-

ca - è di straordinario valore e in parte inedito, concesso per la prima volta dalle famiglie del territorio, con l'aggiunta di documenti conservati nell'archivio comunale. La mostra racconta il passaggio della nostra comunità dal ventennio fascista, attraverso la tragedia della guerra e della Repubblica Sociale Italiana, con la Liberazione e infine il referendum che sancì l'introduzione della forma repubblicana in Italia, con l'avvio della ricostruzione morale e materiale del nostro Paese. Un referendum, quello del 2 giugno 1946, a cui per la prima volta parteciparono milioni e milioni di donne italiane. Storici locali, volontari, appassionati di storia, collezionisti, associazioni, con questo paziente lavoro sono riusciti a tirare fuori documenti straordinari e molto significativi per Castiglione del Lago e per le zone vicine».

Per la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici



Trasimeno che ci permette di recuperare e testimoniare la nostra storia più antica. Partono proprio in questi giorni i festeggiamenti per i cinquecento anni dalla nascita di Ascanio e Fulvio della Corgna che ci ricordano il periodo più fulgido e significativo della nostra storia».

Desti molta curiosità il plastico dell'aeroporto Eleuteri che lo riproduce per come era tra il 1930 e il 1943; l'opera è stata realizzata dal Gruppo Scout Castiglione 1 sotto la guida di Luca Petrucci, che ha anche organizzato l'allestimento dell'intera mostra, e di Giancarlo Faltoni presidente dell'Aero Club Trasimeno e storico esperto dell'Aeronautica Militare: dopo il 30 giugno il plastico verrà collocato definitivamente negli spazi museali dell'Eleuteri, nell'area della mostra permanente sull'ex aeroporto. L'assessore Bricca ha annunciato a breve l'organizzazione di un convegno con l'Isuc, Istituto per la storia dell'Umbria Contemporanea, che ripercorrerà le tappe del passaggio del fronte di guerra nel 1944 nella Battaglia del Trasimeno, poi un altro incontro di riflessione su questi 70 anni di vita repubblicana. La Schola Cantorum di Castiglione del Lago ha accompagnato l'inaugurazione con l'Inno di Mameli. Dopo il taglio del nastro gli storici locali Bruno Teatini e Francesco Folcolini hanno presentato le foto, i documenti e gli oggetti presenti con due brevi interventi che hanno fatto il punto storico locale nel quadro generale italiano e internazionale. ♦

Gabriele Olivo

ed Etnoantropologici dell'Umbria era presente la dottoressa Angelica Fabiani che, insieme al responsabile della biblioteca comunale Paolo Magionami, ha riordinato tutto l'archivio comunale castiglionesse: la dottoressa Fabiani ha messo l'accento sull'importanza degli archivi e sul costante lavoro che viene fatto per conservare e tutelare il materiale, troppo spesso mal conservato, deteriorato e a volte disperso.

Il sindaco Batino ha ringraziato le tante associazioni per il lavoro fatto «associazioni che sopperiscono con l'entusiasmo e la passione alle nostre purtroppo esigue risorse messe a disposizione. Stiamo cercando di costruire l'identità di questo Comune - ha sottolineato Batino - che non l'ha avuta a sufficienza e in maniera veramente significativa. Qui a fianco abbiamo da poco tempo un Antiquarium promosso e voluto da un'altra importante associazione come l'Archeo

Teatini: «Un ringraziamento doveroso alle truppe alleate»

La mostra è stata organizzata dal Comune di Castiglione del Lago con la basilare collaborazione di un gruppo locale di storici e appassionati composto da: **Bruno Teatini, Francesco Folcolini, Luca Petrucci, Nicola Torrini, Enrico Biagi, Pietro Fiorentini, Claudio Lucheroni, Marco Morbidelli, Paolo Magionami, Bruno Vinerba** e dell'assessore alla cultura **Ivana Bricca**. Ha guidato il gruppo il dottor **Bruno Teatini**, appassionato storico locale, che ha illustrato e spiegato con la consueta chiarezza il quadro generale dell'epoca presentando tutte le foto, i documenti e gli oggetti presenti: insieme al professor Francesco Folcolini ha fatto il punto storico locale nel quadro generale italiano e internazionale. «La Resistenza - ha spiegato Teatini - non va vista solo come un fatto militare ma è stata prima di tutto un fatto culturale, ideologico, forse spirituale: è la volontà di reagire e di non seguire la Repubblica di Salò. Molto im-

portante la parte che testimonia la battaglia del Trasimeno del giugno 1944, una battaglia forse dimenticata a livello internazionale perché avvenuta in contemporanea con il più importante e decisivo sbarco in Normandia che ha avuto un ruolo chiave per le sorti della Seconda Guerra Mondiale. Al Trasimeno si sono visti purtroppo i risultati nefasti delle indecisioni e dei rimpalli fra comando inglese e comando americano e probabilmente del mancato sbarco direttamente in Toscana che avrebbe "strangolato" la disposizione strategica tedesca, come raccomandava un alto ufficiale italiano agli alleati dopo l'8 settembre: da noi ci sono stati oltre 250 morti civili, feriti gravi e tanta distruzione. Ma un saluto e un ringraziamento è doveroso, ancora oggi a distanza di oltre 70 anni, a tutti quei soldati inglesi e di ogni parte del mondo che si sono sacrificati, insieme ai nostri partigiani, per darci la democrazia e la libertà». ♦

Comune di Castiglione del Lago

Assessorato alla Cultura

2016

**LA REPUBBLICA COMPIE 70 ANNI
DALLE MACERIE
DELLA GUERRA
AL REFERENDUM DEL 2 GIUGNO 1946**

Immagini - Documenti - Testimonianze

Castiglione del Lago
Palazzo della Corgna

dal
22 maggio al
30 giugno 2016

inaugurazione
Domenica 22
alle ore 10,30



BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO



Margherita Banella, capogruppo di "Per Castiglione del Lago" su bilancio preventivo 2016, consuntivo 2015 e nuovo PRG

«Abbiamo rispettato tutti gli obiettivi prefissati»

Questo è un mese importante per il Consiglio Comunale, si portano in approvazione infatti tre atti fondamentali per la vita del Comune: il bilancio preventivo 2016, il consuntivo 2015 e la parte strutturale del nuovo Piano Regolatore. Il 30 maggio è stato approvato il bilancio preventivo, un bilancio in cui, anche grazie al nuovo Documento Unico di Programmazione, l'amministrazione riprende in mano con ancora più decisione il compito essenziale di pianificazione della vita del Comune. Negli ultimi anni, infatti, con i trasferimenti ridotti all'osso e soprattutto che rimanevano incerti fino all'ultimo momento, è stato molto difficile poter affrontare correttamente la programmazione economica e finanziaria dell'Ente, al punto che si sono prorogate le scadenze per l'approvazione anche molto oltre metà anno. Stavolta invece, se pur con un enorme sforzo degli uffici che hanno dovuto far fronte alle scadenze coincidenti di preventivo e consuntivo e al radicale cambiamento delle norme sulla contabilità, al 30 maggio il bilancio di previsione è stato approvato. In questo bilancio, lasciando invariate imposte e tariffe, si è riusciti a mantenere comunque inalterato il livello dei servizi e l'attenzione verso le fasce più deboli, con l'importante stanziamento del fondo sociale, confermando la tendenza degli ultimi anni. Per quanto riguarda gli investimenti, il programma è assolutamente ambizioso ma realizzabile a riprova della volontà di questa amministrazione di "gettare il cuore oltre l'ostacolo" e scommettere sullo sviluppo di Castiglione del Lago.

Altro capitolo importantissimo per il nostro Comune è il Piano Regolatore, finalmente la Parte Strutturale va in Consiglio per l'approvazione definitiva, mettendo un punto definitivo alle polemiche degli ultimi anni e consentendo a Castiglione del Lago di avere uno strumento moderno e adeguato per gestire l'urbanistica dei prossimi anni. Anche Provincia e Regione, con un lavoro rigoroso ed estremamente minuzioso, hanno riconosciuto la validità del lavoro; il Piano ci è stato infatti riconsegnato con poche annotazioni rispetto a molti che, invece, sono stati completamente stravolti. Un Piano Regolatore che garantisce la massima tutela del nostro territorio senza dimenticare di valorizzarne le po-

tenzialità di sviluppo, la scelta di mantenersi abbondantemente sotto la soglia massima consentita per il nuovo consumo di suolo: rispecchia, infatti, la consapevolezza che la crescita di Castiglione del Lago, per essere durevole e sostenibile, non può che rispettare il territorio, le sue caratteristiche e le sue esigenze. La soddisfazione per aver raggiunto questo traguardo è pari soltanto alla volontà di procedere spediti verso la redazione del primo Piano Operativo, per poter finalmente essere in grado di dare quelle risposte che molti castiglionesi stanno aspettando.

Infine sono costretta ad una nota polemica: il conseguimento di questi importanti obiettivi dimostra come le previsioni apocalittiche alle quali ci hanno abituato le forze di opposizione siano state frutto soltanto della sterile riproposizione del gioco delle parti per il quale è necessario contestare a prescindere. Lo scorso anno avevano predetto che, senza la possibilità di una nuova rinegoziazione dei mutui come quella del 2015, questa amministrazione non sarebbe stata in grado di chiudere il bilancio 2016, cosa che invece è stata fatta senza toccare minimamente le tariffe; non parliamo poi del Piano Regolatore, per il quale abbiamo subito anni di polemiche e recriminazioni, come se si gioisse di ogni allungamento dei tempi (in totale disprezzo dell'esigenza del nostro Comune di avere uno strumento urbanistico di questo livello), accuse che i fatti hanno poi totalmente smentito. Comprendo perfettamente come ognuno abbia il suo ruolo in Consiglio Comunale, che non viene mai dimenticato nonostante la dichiarata volontà di collaborazione nell'interesse dei cittadini, ma credo che la polemica fine a se stessa non paghi e la smentita di tutte le fosche previsioni dei gruppi di opposizione sembra darmi ragione. ♦

Margherita Banella
(Capogruppo di maggioranza)

Fabio Duca, capogruppo di "Progetto Democratico", interviene sull'approvazione definitiva della Parte Strutturale del PRG

«Piano Regolatore: le nostre osservazioni erano giuste!»



come non dovrebbe fare quella privata, per sua stessa previsione?

Quali necessità impellenti e non diversamente soddisfacenti, guidano queste scelte?

Quale ottica di sviluppo, di promozione del territorio è dietro queste operazioni?

Noi riteniamo che questa direzione ci spinga verso l'omologazione ad uno stile di offerta turistica uguale a quello di tanti altri lungolago o lungomare sparsi ovunque contribuendo a farci perdere ulteriori pezzi di territorio che solo Castiglione del Lago può offrire (spazi aperti, intatti, silenziosi, naturali). Crediamo che il loro mantenimento e valorizzazione ci rendano unici e ricercati nel panorama italiano e rappresentino la migliore ricchezza a nostra disposizione (la tanto declamata "bellezza diffusa").

L'auspicio è che, rimosso l'alibi della non approvazione del PRG-PS, si proceda alla sospensione di altre eventuali possibili autorizzazioni ricadenti su tali aree qualora fossero in itinere per procedere rapidamente alla definizione del Piano Operativo del nuovo PRG. Più in generale chiediamo un confronto aperto anche alla cittadinanza e alle associazioni locali, su quali azioni si intende promuovere, per definire in maniera puntuale e certa l'azione programmatica dell'intero spazio demaniale posto al disotto della viabilità del lungolago. ♦

Fabio Duca (Progetto Democratico)

LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

membro	deleghe	orari ricevimento
Sergio Batino	Sindaco, lavori pubblici	Dal lunedì al venerdì su appuntamento
Romeo Pippi	Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale	Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00
Alessio Meloni	Politiche sociali, servizi scolastici, sanità	Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00
Nicola Cittadini	Urbanistica, edilizia	Venerdì 12.00-14.00
Mariella Spadoni	Bilancio, finanze, tributi	Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00
Ivana Bricca	Cultura, istruzione, formazione, associazionismo	Mercoledì 10.30-13.00

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Presidente del consiglio	Franco Bizzarri
Per Castiglione del Lago	Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Massimo Del Pizzo
Progetto Democratico	Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi
Movimento 5 Stelle	Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni
Forza Italia	Pierino Bernardini

Finalmente, nella seduta del 9 giugno 2016, sarà approvato il Piano Regolatore Generale Parte Strutturale. Ci sono voluti oltre 11 anni di tempo e di ciò la maggioranza ne porta la responsabilità.

Il gruppo consiliare di Progetto Democratico si è visto riconoscere, seppur indirettamente, la fondatezza di alcune proprie osservazioni presentate nelle fasi dibattimentali, tra le altre quelle relative al consumo del suolo, delle aree agricole di pregio. Diviene ora urgente procedere alla stesura del Piano Operativo, cioè di quella parte di Piano capace di permettere la disciplinata ripresa dell'attività edilizia nel nostro Comune.

Per far ciò è necessario, a nostro avviso, porre attenzione e mantenere fede ad alcuni aspetti qualificanti di riferimento quali:

1) La compattezza del tessuto edificato con regolarizzazione dei margini urbani sfrangiati, il completamento degli insediamenti già delineati;

2) La massima attenzione sulla qualità, oltre che sulla quantità di eventuale nuovo consumo di suolo, cioè del valore relativo o assoluto del territorio via via urbanizzato.

Per questi motivi è importante concludere la redazione di un Piano Regolatore che preveda regole chiare e condivise e non mantenere norme vecchie e spesso contraddittorie, non più attuali ma che tutt'ora consentono di realizzare edificati anche in zone "sensibili" per bellezza e godibilità pubblica. Ci riferiamo al fatto che continuiamo a vedere casi di utilizzo per fini edificatori delle più belle aree spondali del lago anche ricadenti nel nostro Comune. E non si tratta solo di interventi ed opere promosse da privati.

Pensiamo alla realizzazione della Caserma della Polizia Provinciale, all'insediamento dei Vigili del Fuoco, alla modesta area camper al pari di altre recenti strutture private. Queste opere appaiono in piena contraddizione con le previsioni urbanistiche generali. Le enunciazioni enfaticamente sulla "tutela dell'ambiente", sulla "bellezza del lago", sullo "zero consumo" del territorio debbono trovare una consequenzialità effettiva.

Che utilità ha avuto altrimenti istituire vincoli paesaggistici e delimitare le aree parco?

I fatti spesso ci dicono che alla prima occasione anche la mano pubblica si comporta

La PigraTinca
Ristorante - Pizzeria

Castiglione del Lago | Lungo Lago
Specialità di pesce di lago | Pizzeria con forno a legna
Tel. 075 3730036
www.ristorantepigratinca.it

CENTRO IMPIANTI
IDRO TERMO ELETTRICI

PANNELLI SOLARI TERMODINAMICI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
CLIMATIZZATORI E CALDAIE

DETRAZIONE FISCALE 50/65% ENTRO IL 2016

VIA DELLA STAZIONE 20
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) **075.95.35.43**

M5S polemico su nomine TSA: «Il Partito Democratico premia i fedelissimi e intanto a Lacaioli si superano i limiti delle emissioni»

«Impianto di compostaggio, poca trasparenza da TSA»

Davvero un brutto esempio quello che Alessia Dorillo e i sindaci del Trasimeno danno con la nomina della stessa Dorillo a Presidente del Consiglio di amministrazione di TSA, la società a maggioranza pubblica che si occupa della gestione dei rifiuti nel comprensorio del Trasimeno.

La militante PD non ha alcuna competenza specifica nel campo che va ad amministrare, non vanta titoli accademici nel settore né professionali. La dott.ssa Dorillo è stata però la prima dei non eletti PD alle scorse elezioni regionali e attualmente è componente della segreteria umbra del partito.

Certo, a pagare i circa 16.000 euro lordi annui che la Presidente percepisce non sono solo gli iscritti al PD. Soprattutto, le scelte di TSA hanno ricadute enormi su tutti i cittadini.

Attorno alla gestione dei rifiuti girano gigantesche quantità di denaro: solo ai castiglionesi il loro smaltimento costa più di 3 milioni di euro all'anno.

Questo ricco settore in Umbria è attenzionato dall'Antimafia. Gesenu Spa, il più importante socio privato di TSA (38% ca.), è oggetto di un'interdittiva per "un concreto pericolo di infiltrazioni mafiose in grado di condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa".

In una situazione così delicata, dopo Lombri, ex-presidente di TSA indagato nell'inchiesta sui rifiuti umbra, era necessario un confronto serio tra i Sindaci degli otto comuni e i soci privati di TSA, cui spetta la nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione.

Su questo abbiamo interrogato il sindaco nell'ultimo Consiglio comunale. Volevamo sapere: chi erano in seno all'assemblea i sostenitori della Dorillo, quali altri candidati erano stati presi in considerazione, per quali motivi la scelta era ricaduta sulla ex-candidata PD. Misera la risposta di Batino secondo cui la Dorillo è stata scelta per il suo "iter personale e professionale" e non è dato conoscere l'identità di eventuali altri candidati. Fine.

Roba vecchia: le partecipate usate per collocare i fedelissimi. Due i benefici: chi vanta meriti nel partito trova una collocazione e chi occupa ruoli importanti non conosce quello che amministra, si evitano così eventuali seccature.

Non è estraneo alla politica nemmeno il neo-consigliere del Cda di TSA in quota Castiglione del Lago: Miriano Scorpioni. Il Sindaco Batino nella risposta alla stessa interrogazione lo definisce un "professionista di esperienza e conoscitore del territorio e delle sue problematiche", e, aggiungiamo noi, assessore della giunta di centro-sinistra con Fiorello Primi. Scorpioni sostituisce Oscar Monaco, segretario provinciale di Rifondazione comunista e terzo alle ultime primarie di centro-sinistra a sindaco di C. Lago.

Prima ancora della sua nomina Scorpioni, nei social castiglionesi, aveva già preso posizione su una questione che interessa anche TSA: il progetto di costruzione del nuovo centro di compostaggio da 33.000 tonnellate in località Lacaioli.

TSA sta valutando un investimento, pare da 7 milioni di euro, nell'impianto in progetto a 500 metri dal lago per trattare, oltre ad una quantità di varie materie, anche l'umido urbano. Per Scorpioni si tratta di una localizzazione infelice ma che ha un vantaggio: è già compromessa dall'esistenza di un impianto della medesima natura che opera da più di 20 anni. E la Trasimeno srl, che nelle strutture dei Lacaioli trasforma i sottoprodotti di origine animale (pollina) e i rifiuti organici (ma non l'umido da raccolta differenziata) per produrre fertilizzanti e concimi.

Impianto di compostaggio

Luciano Sisani, direttore di TSA, ci ha rifiutato i verbali delle assemblee in cui TSA ha discusso del nuovo impianto di compostaggio.

Il vecchio consigliere castiglionesi del Cda, Monaco, ce li aveva assicurati ma mai inviati.

Nel frattempo, se da un lato il cammino della Trasimeno srl verso il nuovo impianto continua con la concessione dell'Autorizzazione integrata ambientale a gennaio 2016, dall'altro la ditta è andata incontro a una serie di "incidenti di percorso".

Dopo che il M5S ha scopercchiato il vaso di Pandora dell'impianto di compostaggio sulle rive del lago, il Comitato nato per dire No alla sua costruzione ha portato avanti la battaglia contro il nuovo centro ma anche per la messa a norma del vecchio, che nel tempo ha provocato gravissimi disagi. Dopo le segnalazioni del Comitato, ARPA e USL1 hanno effettuato una serie di controlli in seguito ai quali sono emerse varie irregolarità, alcune particolarmente importanti.

Da subito il M5S ha denunciato l'assurdità di un centro di compostaggio, sia quello esistente che quello in progettazione da 33.000 t., in una zona così delicata dal punto di vista naturalistico, sottoposta giustamente a vincoli di tutela, individuando nel rischio di sversamenti del percolato, una delle prime minacce ambientali. Ora ARPA nelle sue ispezioni ha riscontrato la presenza di fori nel telo di impermeabilizzazione della vasca di raccolta del percolato. Da questi fori il percolato, una volta raggiunto il livello, comincia a defluire nel suolo circostante. Come dimostrano le stesse analisi di ARPA, il percolato in questione è una sostanza particolarmente inquinante nel caso di sversamenti sul terreno e nelle acque superficiali. Una vera maledizione per il nostro lago.

Ancora, irregolarità ARPA le riscontra nel funzionamento del biofiltro e nei processi di abbattimento e contenimento delle polveri.

Per molti anni gli abitanti della zona hanno denunciato agli enti competenti, ARPA per prima, il deposito di polvere nera in ogni parte delle loro abitazioni e l'odore nauseante, finora senza avere conferme dagli enti interpellati. Adesso ARPA non solo appura le inadempienze della ditta nel controllo delle emissioni ma, in seguito all'analisi dei campioni, documenta il superamento di più del doppio dei limiti di ammoniaca e di sostanze organiche volatili in corrispondenza dei punti di emissione.

Anche se non conosciamo il dettaglio delle SOV presenti, non si tratta di una bella faccenda: le sostanze in eccesso non solo sono causa di cattivi odori ma l'azoto ammoniacale è tossico per gli organismi viventi e le SOV possono avere effetti sul sistema nervoso centrale e sull'apparato respiratorio.

Quello di Lacaioli è quindi un sito ad alto rischio di emissioni nocive, sia nell'acqua, sia nel terreno, sia nell'aria.

È anche per questo che ci preoccupa sapere che nella sedia di consigliere di TSA siede Scorpioni, che nei social ironizzava su chi denunciava le polveri e la puzza terribile provenienti dall'impianto di Lacaioli, paragonandolo all'Ilva di Taranto. ♦

Il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

Intervento di Pierino Bernardini "Forza Italia" su carenze nella manutenzione delle strade e problemi su Bilancio e Rendiconto

Per Forza Italia è un «Bilancio senza futuro»

La carente manutenzione delle strade nel territorio del Comune di Castiglione del Lago, rappresenta uno dei maggiori problemi che incidono negativamente sulla sicurezza degli utenti che le percorrono, oltre a fornire un'immagine negativa agli occhi del turista che decide di raggiungere il nostro territorio. In questo periodo, al problema dello stato degli asfalti al limite della percorribilità, si aggiunge il mancato sfalcio dell'erba delle banchine laterali delle strade, la cui altezza impedisce di visualizzare la segnaletica verticale posta per individuare situazioni di pericolo quali: curve, incroci, dossi, limite di velocità ecc. secondo quanto stabilito dal codice della strada. Neanche la circolare recentemente emessa dal Ministero dell'Interno a seguito dell'entrata in vigore della Legge sul nuovo reato di omicidio stradale, inviata agli organi competenti responsabili della viabilità quali Stato, Regioni, Comuni e aziende concessionarie, ha prodotto ad oggi il suo effetto. Detta circolare evidenzia che nel caso in cui un incidente fatale avviene a causa di una buca, sconnessione, segnaletica inadeguata o omessa o per carenza di manutenzione in generale, il gestore dell'infrastruttura, può ricevere l'accusa di omicidio colposo e incorrere in guai giudiziari. Auspichiamo un intervento adeguato del Comune, della Provincia e Regione nel rispetto delle proprie competenze e responsabilità onde ristabilire necessarie condizioni di sicurezza stradale.

DUP e Bilancio

Documento Unico di Programmazione, Bilancio di Previsione 2016-2018, Rendiconto di Gestione 2015 sono stati portati all'ordine del giorno del Consiglio Comunale tenutosi lo scorso 30 maggio, in forte ritardo rispetto alla data limite di approvazione prevista per il 30 aprile. Il Rendiconto 2015 è stato ritirato dall'ordine del giorno all'ultimo momento da parte del Presidente del Consiglio perché mancante del parere obbligatorio dei Revisori dei Conti. I rilievi mossi alla Giunta dall'organo di revisione nella relazione al Bilancio di Previsione, sono in linea con quanto più volte evidenziato da Forza Italia in tema di ritardi nella fornitura dei documenti previsti che limitano l'attività di controllo e di proposta degli stessi Consiglieri comunali. Secondo i revisori, è necessario intervenire nell'organizzazione dell'Ente per recuperare efficienza ed efficacia Amministrativa.

Il DUP non affronta adeguatamente come richiesto da F.I. la missione sicurezza ed ordine pubblico, riducendone le risorse, e non prevede efficaci interventi sulla video sorveglianza dimostratisi inadeguata. Così pure, insufficienti e marginali, risultano le risorse per incentivare le politiche del lavoro, l'agricoltura ed il turismo. Non c'è alcun riferimento concreto sulla diminuzione del carico fiscale alle imprese, una delle tante promesse elettorali disattese dal centrosinistra contenute nel programma di Legislatura approvato dalla maggioranza con il Piano di Sviluppo 2014-2019.

Lo stato di attuazione delle Opere Pubbliche è fuori controllo sia nella tempistica che nella spesa. Non trovano riscontro all'interno del bilancio le adeguate fonti di finanziamento

richieste da F.I. per consentire la realizzazione delle opere previste nell'accordo di valorizzazione dell'ex aeroporto sottoscritto con il Demanio, in ottemperanza al rispetto del crono programma operativo dei lavori oggetto di clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del c.c.: questo determina la risoluzione del contratto di cessione dell'area ceduta gratuitamente al Comune per inadempienza. Il bilancio di previsione mantiene inalterata la pressione tributaria perché è al massimo ed è una riproposizione di opere pubbliche incompiute previste dai precedenti piani di investimento. Il peggioramento della disponibilità di cassa libera al 31/12/2015, con il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, la bassa performance sui pagamenti eseguiti per spese conto capitale 2015 pari ad euro 1.227.230 rispetto ad un impegno di spesa di euro 5.243.118, la previsione dei flussi di cassa che non troveranno una gestione equilibrata a causa delle entrate sovrastimate (permessi a costruire, contravvenzione, ecc.), sono tutti indicatori che certificano un bilancio che dovrà rivedere al ribasso i propri programmi.

Il Piano Economico Finanziario dei rifiuti con il quale viene quantificata la Tari, è eccessivamente aumentato dalla quota spesa di gestione per la riscossione da parte del Comune. Il costo degli adempimenti amministrativi caricati dal Comune di 274.000 euro, è eccessivo rispetto la somma erogata a Gest per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti quantificato in euro 2.896.000 comprensivo di IVA. L'esternalizzazione del servizio consentirebbe risparmi certi e gioverebbe in particolare alle tasche dei cittadini.

Questo bilancio fortemente avversato da noi di Forza Italia non riduce il costo della TARI come fatto da altri Comuni, è un bilancio che mantiene alte le tasse locali, non interviene sulla razionalizzazione delle spese e continua a non garantire quel segno di discontinuità necessario con il passato per recuperare competitività. ♦

Pierino Bernardini (Forza Italia)

I CONSIGLIERI DELEGATI

Margherita Banella: ambiente e diritti civili
Caterina Bizzarri: percorsi museali
Franco Bizzarri: sicurezza e protezione civile
Massimo Del Pizzo: politiche dell'integrazione
Daniz Lodovichi: contratto di paesaggio
Laura Mazzeschi: politiche di sviluppo delle frazioni
Marino Mencarelli: manutenzione e patrimonio
Paola Pasquoni: comunicazione e partecipazione
Sara Petrucci: politiche giovanili
Matteo Rocchini: toponomastica

I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Finanze e Personale	Massimo Del Pizzo, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni
Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico	Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia
Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia	Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni
Sicurezza e Lavori Pubblici	Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia



**ASSISTENZA TECNICA
CALDAIE E CONDIZIONATORI**

BA SERVICE di Barluzzi & Albi
Castiglione del Lago
Tel./Fax 075 9680188
Cell. 335 346865 / 333 2566681

Presentate le attività svolte nel triennio e inaugurata la nuova aula laboratorio per l'indirizzo Tecnico e Tecnologico

Istituto Rosselli e Eht, binomio vincente



Si è concluso il percorso triennale congiunto tra Istituto Superiore Rosselli di Castiglione del Lago e EHT Italia. Un cammino molto proficuo per gli studenti dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Meccanica, Meccatronica ed Energia" che hanno potuto realizzare tre progetti di alto livello in collaborazione con l'azienda castiglione. Due anni fa venne realizzato un impianto solare termico interamente realizzato dagli studenti, impianto per la produzione di acqua calda ad uso civile e l'anno passato un pannello di simulazione per la termoregolazione di un edificio:

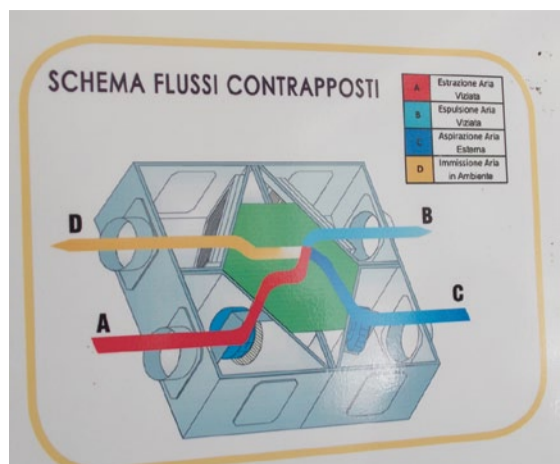
oggi è la volta di una macchina per la depurazione e il ricircolo d'aria di ambienti civili e uffici ad alto rendimento termico. Il prototipo si chiama VMC (Ventilazione Meccanica Controllata) ed è stato progettato e realizzato dagli studenti del quarto anno seguiti e diretti dai professori Rosario Costanzo e Marco Coppetti in stretta collaborazione con l'ing. Luca Sciarpa, responsabile EHT per i sistemi di riscaldamento innovativi. La macchina estrae l'aria calda ma viziata dalla stanza e ne trattiene il calore in un apposito scambiatore: l'aria nuova, pulita ma fredda, viene depurata, filtrata e infine riscaldata nello scambiatore, che è un recuperatore di calore, e poi introdotta nella stanza con un

grosso risparmio energetico ed un aumentato livello di salubrità degli ambienti. Quindi bassissimo consumo di elettricità, circa 50 watt, ma un altissimo rendimento termico e un'elevata qualità dell'aria all'interno degli edifici. Lo scorso 1° giugno alla presentazione, avvenuta presso la sede dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Meccanica, Meccatronica ed Energia" in via Montale a Castiglione del Lago, sono intervenuti la Dirigente Scolastica Eleonora Tesi, il fondatore e general manager di EHT Italia Mario Pallini, il sindaco di Castiglione del

Lago Sergio Batino, i docenti coinvolti nei progetti e l'ing. Oscar Proietti responsabile tecnico-scientifico dell'Istituto Tecnico Superiore di Confindustria Perugia e partner del Istituto Superiore Rosselli nella Fondazione ITS che gestisce la prestigiosa scuola umbra: di recente l'ITS di Perugia si è classificata al primo posto in Italia tra le sue 28 omologhe. Al Rosselli è stata anche ufficialmente inaugurata la nuova aula laboratorio sulle energie rinnovabili, realizzata sempre con la preziosa collaborazione di EHT Italia. Le tre realizzazioni degli studenti fanno parte del "Progetto innovativo alternanza scuola-lavoro", sviluppate con molte ore di laboratorio aziendale presso EHT con l'utilizzo di esperti esterni e di tutte le più moderne tecnologie: gli studenti del triennio "Meccanica, Meccatronica ed Energia" hanno poi effettuato stage in aziende e studi tecnici impegnati nel settore energetico del territorio.

«L'ITS è una scuola di specializzazione post diploma del Ministero dell'Istruzione di durata biennale - ha spiegato l'ing. Oscar Proietti - alternativo al percorso universitario che dà agli studenti una formazione molto pratica ad altissimo contenuto tecnologico, sposando alla perfezione i "fabbisogni" delle aziende. Le aziende progettano con noi i corsi e i piani di studio creando quindi immediata occupazione. Il percorso di studio è completamente gratuito ma a numero chiuso con un esame d'ammissione: da quest'anno ci saranno 50 posti in Umbria, rispetto ai 25 degli anni passati, nelle due sedi di Perugia e Terni».

L'Istituto Superiore Rosselli di Castiglione del Lago è da molti anni ai vertici regionali per la qualità dell'offerta formativa tecnico-professionale: una scuola aperta all'Europa e sempre pronta a collaborare "sul campo" con le imprese industriali, artigianali e in generale con l'intero tessuto produttivo del territorio. Ed è in questo quadro che la collaborazione triennale con EHT Italia di Castiglione del Lago, azienda leader a livello internazionale nella progettazione e produzione di sistemi di riscaldamento, ha avuto il suo positivo sviluppo. Per il sindaco Sergio Batino a Castiglione del Lago si stanno realizzando



tante cose egregie. «La collaborazione fra scuola, imprese e associazioni di categoria - ha detto Batino - da noi trova reale attuazione mentre in tante altre zone, in Italia e all'estero, forse se ne parla senza avere concreti risultati. Noi come territorio dobbiamo essere orgogliosi della nostra scuola: l'Istituto Superiore Rasetti è da anni un grande valore e bisogna spiegare bene alle famiglie che è una scuola di serie "A". In Italia e in Umbria le statistiche ci dicono che abbiamo bisogno di buoni diplomati "tecnici", molto più di mediocri liceali, per rilanciare lo sviluppo attraverso una corretta programmazione formativa».

Mario Pallini, fondatore e general manager di Eht, ha spiegato nel dettaglio i prodotti e le tecnologie utilizzate per lo sfruttamento dell'energia solare. «Ormai da anni progettiamo e realizziamo i componenti degli impianti di riscaldamento per uso abitativo. In Italia c'è da subito e in prospettiva tantissimo lavoro da fare: la nostra scuola "Rosselli" ha tutte le caratteristiche per formare i tecnici del futuro da impiegare nei processi di ristrutturazione e riclassificazione delle abitazioni e degli uffici e per rendere più "sostenibile" il nostro futuro. La scuola Rosselli pensa al futuro». ♦

Gabriele Olivo

Emozionante successo per la Scuola Primaria "Anna Frank" di Colonneta al concorso Esploratori della Memoria dell'ANMIG

A Foligno primo premio per "Le pietre della memoria"



Le classi quinte della Scuola Primaria "Anna Frank" di Colonneta Circolo Didattico "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago hanno voluto lavorare sulle tracce lasciate dall'uomo nel territorio, per non cancellare la memoria delle guerre mondiali, quindi hanno cercato monumenti e lapidi che ricordassero tali eventi. Il territorio esplorato è stato quello del Lago Trasimeno e di limitrofe cittadine toscane: Terontola e Chiusi.

È stato analizzato il fenomeno della guerra sia nell'aspetto della solidarietà che in quello della distruzione. I conflitti bellici hanno segnato profondamente il nostro Paese e di cui straordinari "testimoni di pietra" sono appunto i monumenti, le steli, i cippi che sono stati individuati nel percorso di ricerca che ha fatto scoprire e riscoprire il territorio circostante da un punto di vista diverso dal solito. L'effigie a Gino Bartali, grande ciclista del periodo a cavallo della Seconda Guerra Mondiale, posta nella stazione ferroviaria di Terontola fa ricordare la sua attività in favore degli ebrei, che svolse a rischio della vita, portando loro documenti falsi nella canna della sua bicicletta.

La stele ai 15 pescatori e al parroco don Ottavo Posta di Isola Maggiore testimonia il fatto che questi durante la Seconda Guerra Mondiale con le barche, portarono in salvo gli ebrei prigionieri nell'isola; come altresì viene testimoniato dalle lastre commemorative poste nella piccola darsena di Sant'Arcangelo dove vennero liberati gli ebrei con l'aiuto delle forze alleate.

Altra importante traccia della memoria è la

stela in ricordo di due giovanissime vittime (15 e 17 anni) trucidate, durante la Seconda guerra mondiale, dai soldati nazisti nei boschi di Piana.

La città di Chiusi presenta molti segni del passaggio della guerra, si tratta di una città duramente bombardata nel corso del secondo conflitto mondiale e assediata dai tedeschi: la lastra commemorativa ai caduti durante il bombardamento della città che si trova alla stazione ferroviaria; le lastre commemorative del bombardamento del teatro Mascagni; il bellissimo monumento ai caduti delle guerre mondiali, con la statua della madre patria che piange i suoi figli; i monumenti ai partigiani caduti per liberare la città. L'elenco dei monumenti individuati, fotografati, decodificati comprende naturalmente anche quelli della Grande Guerra di cui l'anno scorso si è ricordata la centesima ricorrenza dell'entrata in guerra dell'Italia, documentati dalla scuola nei luoghi sopra nominati.

A coronamento di un lavoro così articolato, le classi quinte hanno potuto partecipare alla cerimonia di premiazione del concorso Esploratori della Memoria, indetto dall'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) che si è tenuta a Foligno il 25 maggio presso la Caserma Gonzaga e hanno vinto il primo premio nella sezione per la Scuola Primaria. Grande l'emozione e la soddisfazione per il conseguimento di un simile risultato tra insegnanti e alunni, un prestigioso riconoscimento dell'attività di ricerca intrapresa. ♦

Le insegnanti della "Anna Frank"

La primaria di Soriano ha incontrato gli alunni della Rasetti

Visita dei ragazzi di Soriano

Il 29 maggio è stata una giornata veramente speciale. Il legame che già unisce, dal 1638, Soriano Calabro al nostro paese, in virtù del miracolo di San Domenico verso la duchessa Eleonora De Mendoza della Cogna, si è reso ancor più saldo. I ragazzi di classe quinta della scuola primaria di Soriano sono stati ospiti del nostro paese in una visita fortemente voluta ed organizzata, ormai da tempo, in sintonia con gli amici di Castiglione.

La scolaresca, dopo essersi immersa nel nostro tesoro paesaggistico, ha visitato naturalmente la chiesa di San Domenico, accolta dal priore e dai membri della confraternita; poi è stata ospite della nostra scuola primaria, salutata dalla dirigente dott.ssa Mannucci in un gemellaggio significativo ed unico, legato ai migliori aspetti umani e naturali nonché a valori comuni e condivisi di incontro e collaborazione. Ciò è stato rafforzato nel pomeriggio quando i ragazzi, con le loro insegnanti, si sono uniti a tutti gli alunni del circolo didattico di Castiglione del

Lago nella manifestazione "Coloriamo la pace" presso l'aeroporto. Un'amicizia nata due anni fa a Soriano, quando la nostra confraternita si recò in quella bellissima cittadina del Vibonese, un piccolo seme gettato quasi per caso... Uno splendido fiore sbocciato che continuerà a crescere nella sua bellezza spargendo il suo profumo, all'insegna dell'amicizia e della solidarietà, per tutti coloro che lo vorranno. ♦

La Confraternita di San Domenico

